

... DIRITTI DEGLI ANIMALI ...

Un dovere di civiltà

■ ■ SILVANA
■ ■ AMATI

Ho sottoscritto con convinzione l'agenda politica "Io voto con il cuore", alla cui presentazione ho assistito a Milano domenica scorsa.

Il testo proposto dalla Federazione italiana associazioni diritti animali e ambiente, corrisponde in larga parte ai contenuti del manifesto "La tutela degli animali: un dovere di civiltà" del Partito democratico che indica le linee di lavoro che intendiamo perseguire

nella prossima legislatura per dare riscontro e corretta applicazione all'articolo 13 del Trattato di Lisbona.

In questi anni ho lavorato sempre, nel Pd e al senato, per far crescere l'attenzione e dare risposte concrete alla lotta contro l'abbandono e il randagismo, nel prioritario interesse della qualità della vita degli animali, ma anche nell'ottica di un migliore utilizzo delle risorse negli enti locali.

Gli esseri senzienti sono per altro troppo spesso l'ultima, unica compagnia di persone sole, sovente le

meno abbienti, ed è interesse comune che si riesca finalmente ad ottenere l'abbattimento dei costi per i farmaci veterinari ed anche per gli alimenti per animali.

Così come comune è l'impegno per la disincentivazione della vendita e dell'uso degli animali nelle fiere, nelle feste popolari, nei circhi, per il rapido adeguamento del nostro paese alle norme europee sulla macellazione, sugli allevamenti, sulla presenza degli animali negli zoo, per il riconoscimento di equidi e conigli come animali d'af-

fezione, fino alla lotta contro la vivisezione e per lo sviluppo di metodi di ricerca alternativi alla sperimentazione animale.

Credo che insieme potremo ottenere ottimi risultati concentrando le nostre forze con il cuore e con la testa per far sì che l'Italia - dal parlamento, alle Regioni, alle amministrazioni comunali - faccia un passo avanti decisivo nel riconoscimento pieno che gli animali non sono *res* e nella convinzione che occuparsi della loro tutela è effettivamente un dovere di civiltà.